

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



DOMENICA III di PASQUA

30. 04. 2017 n. 25

DIO APRE SEMPRE ORIZZONTI DI VITA

(Atti degli Apostoli 19,1B-7; Salmo 106; Ebrei 9,11-15; Giovanni 1,29-34)

Siamo riuniti, come ogni domenica, per celebrare l'**Eucaristia**.

L'Eucaristia, è la Pasqua di Gesù che ci raggiunge; è il Signore che dalla Croce ci attira. **L'Eucaristia** è l'amore infinito del Padre, presente nella morte e nella risurrezione di Gesù, che ci raggiunge.

Allora c'è una **speranza** per noi, c'è una **speranza** per questo nostro mondo.

E' una **speranza** che va testimoniata, che va fatta circolare per le nostre strade.

Non esiste un Cristo puramente spirituale, senza carne, senza croce ...

Il Vangelo ci invita sempre a correre il rischio dell'incontro con il volto dell'altro, con la sua presenza fisica che interpella, con il suo dolore e le sue richieste, con la sua gioia contagiosa in un costante corpo a corpo. L'autentica fede nel Figlio di Dio fatto carne è inseparabile dal dono di sé, dall'appartenenza alla comunità, dal servizio, dalla riconciliazione con la carne degli altri. Il Figlio di Dio, nella sua incarnazione, ci ha invitato alla rivoluzione della tenerezza. (Papa Francesco)

La Parola di Dio

Giovanni Battista, vedendo Gesù venire verso di Lui, alla folla che lo seguiva nel deserto, grida *"Ecco l'Agnello di Dio!"*

1) Ecco l'agnello di Dio

E' un **"ecco"** che dice il compimento di una attesa, indica che una speranza è stata soddisfatta. È un **"ecco"** compiaciuto, è come un sospiro di sollievo.

"Ecco l'agnello di Dio, finalmente è arrivato. Finalmente è in mezzo a noi; ecco, guardate!" È un **"ecco"** che può sgorgare spontaneo e incontenibile dalle labbra di Giovanni, perché il suo cuore era abitato dall'attesa.

L'attesa di Giovanni era l'attesa di quella gente povera, umile, peccatrice, che da lui andava per avere una parola di speranza, di conforto.

La speranza dell'uomo e il grido dei poveri vanno ascoltati in profondità, vanno condivisi. Se non partecipiamo alle attese della gente, se viviamo ripiegati su di noi, sui nostri interessi, nel nostro piccolo mondo, non uscirà mai dal nostro cuore questo **"ecco"**; o se lo diremo non sarà convincente, sarà una parola vuota, senza entusiasmo, senza gioia ...

La nostra parrocchia gusterà la comunicazione del Vangelo e griderà, questo **"ecco"** come Giovanni Battista con tutta la sua carica di gioia, nella misura in cui il nostro cuore si dilaterà per le attese della gente, dei poveri, di chi soffre, di fa

fatica, di chi è solo, di chi ha perso il posto di lavoro, dei migranti che sbarcano a ripetizione sul nostro paese, nella misura in cui il nostro cuore sarà ospitale nei confronti di quella speranza che abita il cuore dell'uomo e anima la storia..

2) Ecco, Gesù è colui che toglie il peccato del mondo

Sono le parole che ripetiamo ad ogni Messa, ad ogni *Comunione*.

Gesù capovolge il nostro rapporto con Dio. Prima di Gesù in tutte le religioni l'uomo sacrificava qualcosa per Dio, ora è Dio che sacrifica se stesso per l'uomo. Dal suo costato aperto dalla lancia sulla Croce non esce vendetta, non esce rancore, ma amore, perdono.

Dio ha guardato l'umanità e l'ha trovata smarrita, malata, lontana. E invece di portare condanne, viene portando una sentenza di grazia. Soffre nel vedere il male che l'uomo ha e fa e interviene per aprire brecce, finestre, orizzonti. Dio ha un sogno: portare vita all'uomo, togliere ciò che fa male. Dio vede l'uomo che fa il male e lo ama!

Giovanni usa il verbo al presente: *Gesù è Colui che toglie il peccato, adesso.*

Ogni giorno continua a togliere, a raschiare via, adesso, ancora, il male dell'uomo. Lo toglie adesso non con il castigo, ma con il bene!

Per vincere la notte incomincia a soffiare la luce del giorno, per vincere la steppa sterile semina milioni di semi, per disarmare la vendetta porge l'altra guancia, per vincere la zizzania del campo si prende cura del buon grano, per demolire la menzogna Lui passa perdonando fra di noi. (E. Ronchi)

Anche noi dobbiamo essere breccia del suo amore che vince il male.

3) Ho visto lo Spirito scendere e rimanere su Gesù

Lo Spirito è l'Amore che unisce Gesù al Padre. Giovanni vede lo Spirito posarsi, rimanere su Gesù, cioè vede nella storia fragile di Gesù l'amore del Padre per tutti gli uomini, un amore che non lascia fuori nessuno, che non lascia nessuno solo, che privilegia i piccoli e i poveri, che si fa carico della sofferenza di ogni uomo.

Credere è vedere nella storia di Gesù il volto di Dio che ama e si dona.

Allora dobbiamo ritrovare una decisa familiarità con la storia di Gesù. Si tratta di leggere, di rileggere il Vangelo. Il Vangelo deve essere presente e letto in tutte le nostre case. Dobbiamo coltivare un cuore che cerca Dio.

E' più importante pensare che pregare.. Non abbiamo bisogno di cristiani che non pensano, ammesso che siano cristiani. (E. Bianchi)

4) Io ho visto e ho testimoniato

Giovanni ha visto Gesù e rende testimonianza. Anche noi siamo chiamati a incontrare Gesù risorto e a testimoniare quello che abbiamo visto.

Se abbiamo capito davvero che Gesù non è un uomo qualsiasi, ma colui che conosce la verità piena dell'uomo, la mia verità e quella di ciascuno, non possiamo restare indifferenti dinnanzi a tanti nostri fratelli che vivono, lavorano, soffrono, muoiono senza conoscere e incontrare Gesù. Ci sentiamo spinti a diventare testimoni del risorto. (C. M. Martini)

Dobbiamo essere braccia aperte donate da Dio al mondo

Il volto di Dio è dipinto sulle corolle dei fiori, scintilla sulla spuma delle onde, è innalzato in vetta alle colline. Il volto di Dio è impresso nel sorriso di un bambino, nel bel volto di un giovane, nella tenerezza di un vecchio, nella sofferenza nel fratello che viene da lontano. Il volto di Dio è custodito nel profondo del mio cuore! ([Rabindranath Tagore](#))

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Riprendono tutti gli incontri di catechesi

- *il Martedì ore 16.30 gli incontri per le elementari
- *il Mercoledì ore 16.30 gli incontri dei preadolescenti
- *il Giovedì ore 18.00 gli incontri degli adolescenti e dei giovani

* **Giovedì 4 maggio ore 21.00 in oratorio**

C'è la scuola della Parola.

Dobbiamo essere una comunità che si lascia guidare dalla Parola di Dio

* **Con il mese di maggio le Messe feriali**

- *del **Mercoledì** alle ore 20.30 sarà celebrata in Santuario (questo mercoledì 3 maggio la Messa sarà preceduta dalla recita del S. Rosario)
- *del **giovedì** alle ore 8.45 sarà celebrata nella chiesa di S. Bernardo

* **Domenica 7 maggio**

ci prepariamo alla Messa di I Comunione
che sarà domenica 14 maggio

- *Ore 10.30 ci troviamo alla Messa insieme per pregare
- *Ore 15.00 in chiesa parrocchiale c'è il ritiro spirituale per i genitori



* **Lunedì 1 maggio**

Viviamo la memoria di don Franco Maggioni

- *ore 10.30 **S. Messa in chiesa parrocchiale**
presieduta da Mons. Maurizio Rolla, vicario episcopale
(Cff. il programma della giornata nel manifesto alla porta della Chiesa)
- * ore 21.00 (*se non piove*) inizio del mese di maggio
con la recita del S. Rosario alla villa dei Cedri a Merate

* **Nel pomeriggio della domenica c'è sempre l'oratorio.**

E' bello incontrarci in oratorio.
Si fanno alcune attività, si canta, ci sono i laboratori, si vive insieme,
si cerca di coltivare una vita di gruppo

Il giovedì e il venerdì in oratorio

dalla ore 16.30 alle ore 18.00 si fanno i compiti insieme.
Tutti possono venire
La partecipazione è gratuita

* **I prossimi battesimi sono domenica 25 giugno**

Occorre iscriversi presso don Enrico

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* **Lunedì 1 maggio:** (bianco)

Genesi 1,26-2,3; Salmo 89; Colossesi 3,12-15.23-24; Matteo 13,54-58

- * ore 10.30 S. Messa in chiesa parrocchiale
celebrata da Mons. Maurizio Rolla, vicario episcopale:
Viviamo la memoria di don Franco Maggioni

* **Martedì 2 maggio S. Atanasio** (bianco)

Atti 5,34-42; Salmo 26; Giovanni 5,31-47

- * ore 8.45 in chiesa Parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. Anna e Giuseppe Conti)

* **Mercoledì 3 maggio: S. Filippo e Giacomo** (rosso)

Atti 1,12-14; Salmo 18; 1 Corinti 4,9-15; Giovanni 14,1-14.

- *ore 20.30 in Santuario S. Rosario e S. Messa
(def. don Luigi e cantori)

* **Giovedì 4 maggio** (bianco)

Atti 6,8-15; Salmo 26; Giovanni 6,16-21.

- * ore 8.45 chiesa di S. Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Panzeri Vanda)

* **Venerdì 5 maggio** (bianco)

Atti 7,55– 8,1a; Salmo 30; Giovanni 6,22-29

- * ore 8.45 al Passone recita delle lodi e S. Messa
(def. Limonta Pierangelo e genitori)
- * ore 16.00 **matrimonio in Santuario**

Emanuele Marzi e Jasmin Scroder

* **Sabato 6 maggio** (bianco)

- * ore 15,30 **matrimonio in Chiesa Parrocchiale:**
Simone Corno e Salvischiani Manuela
- * ore 17.20 recita S. Rosario
- * ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Sironi Giuseppe e Rosa)

* **Domenica 7 maggio IV di Pasqua** (bianco)

Atti 6,1-7; Salmo 134; Romani 10,11-15; Giovanni 10,11-18.

- *S. Messa ore 8.00 (def, Gottifredi Gabriele);
ore 10.30;
ore 18.00 (def. Casiraghi Giuseppina, Clotilde, e Felice)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

- * Numero di telefono della parrocchia 039/9930094
- * Numero cellulare di don Enrico 339/1775241
- * L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE
CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407
Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia